

# NOUVELLES

informazione ai soci

Pubblicazione quadrimestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Fraz. Taxel n. 26 - 11020 Gressan (AO)  
Autorizzazione Reg. Stampa n.5/98 del 20.7.1998 del Tribunale di Aosta - Spedizione in abbonamento postale 20/c, legge 662/96

Anno XI - n. 3 / Dicembre 2008

**La nuova BCC Valdostana in cifre**  
*19 filiali e una copertura territoriale di 55 comuni*

**Fondo di Garanzia Istituzionale**  
*Per una tutela "globale" del risparmiatore cliente delle BCC*

**Avviata la Consulta Giovani BCC**  
*E' formata da Soci di età compresa tra i 18 e i 35 anni*

## BCC unica in Valle d'Aosta

Sancita La fusione tra BCC Valdostana e BCC di Fénis, Nus e Saint-Marcel.

## LE NOSTRE FILIALI

### Antey-Saint-André

Loc. Filey, 38/C  
Tel. 0166 549 011

### Aosta

P.zza Arco d'Augusto, 10  
Tel. 0165 237 711

### Aosta

Via Gramsci, 24  
Tel. 0165 230 251

### Aosta

Corso Lancieri di Aosta, 30  
Tel. 0165 262 792

### Arvier

Via Corrado Gex, 76  
Tel. 0165 929 023

### Breuil Cervinia

P.zza Guido Rey, 34  
Tel. 0166 948 454

### Chambave

Loc. Champagne, 8  
Tel. 0166 464 94

### Charvensod

Località Pont Suaz, 137  
Tel. 0165 235 488

### Cogne

Via Dr. Grappein, 15  
Tel. 0165 749 122

### Fénis

Loc. Chez Sapin, 25  
Tel. 0165 764 445

### Gressan

Fraz. Taxel, 26  
Tel. 0165 266 266

### La Salle

Loc. Le Pont, 11  
Tel. 0165 861 951

### La Thuile

Via Collomb, 20  
Tel. 0165 884 343

### Nus

Via Aosta, 1  
Tel. 0165 766 000

### Pila

Residence Bouton D'or  
Tel. 0165 521 456

### Pont-Saint-Martin

Via Chanoux, 124  
Tel. 0125 805 066

### Saint-Christophe

Loc. Croix Noire, 14  
Tel. 0165 238 175

### Saint-Pierre

Loc. Tache, 5  
Tel. 0165 903 950

### Verrès

P.zza Don Carlo Boschi, 4  
Tel. 0125 920 980



FILIALE DI PILA

# NOUVELLES

informazione ai soci

#### > Direttore responsabile

*Ezio Bérard*

#### > Redazione

*Martino Cossard  
Antonella Gachet*

#### > Segreteria

*Antonella Gachet*

#### > Hanno collaborato

*Ruggero Carrozza*

#### > Fotografie

*Stefano Venturini  
Archivio fotografico BCC  
Sanguinetti Comunicazioni*

#### > Progetto grafico

*Sanguinetti Comunicazioni S.r.l. - Pollein (AO)*

#### > Stampa

*Arti Grafiche DUC - Saint-Christophe (AO)*

*Foto in copertina: Morgex*



# In Valle d'Aosta un'unica banca locale

*La fusione per incorporazione della BCC di Fénis Nus, Saint-Marcel nella BCC Valdostana è ormai realtà.*

Dal primo dicembre le due strutture si sono definitivamente unite a formare una unica cooperativa bancaria, che potrà contare su 19 filiali, 130 dipendenti ed una copertura territoriale su 55 comuni valdostani, pari al 74% del totale.

L'obiettivo ricercato e principalmente funzionale della fusione è la creazione di un unico riferimento per il Credito Cooperativo nella Regione, quello comunemente chiamato "polo creditizio regionale" che con Finaosta ed i Confindi dovrebbe sinergicamente svolgere il ruolo di sostegno all'economia locale.

Obiettivo altrettanto importante dell'operazione è consolidare il posizionamento di una banca locale di riferimento anche per le zone contigue a quelle di tradizionale insediamento, rafforzandosi nell'area storica e nelle aree di più recente operatività, con priorità nei comuni ritenuti strategicamente più importanti per l'estensione della rete, come nel caso di quelli della zona del Canavese, molto affini – per cultura e tradizione – alla Valle d'Aosta.

La BCC Valdostana non vuole essere solo una banca, ma una realtà che produce valore aggiunto.

I punti di forza della stessa sono la creazione del valore sociale: l'informalità e la familiarità del rapporto con la banca; l'accessibilità all'attività bancaria; la territorialità; la continuità operativa e la contiguità con le persone; l'appartenenza dei soci e del personale; il fare sistema con l'ambito sociale che la circonda.

Le condizioni per lo sviluppo della BCC Valdostana sono sempre state: l'adeguatezza dell'organizzazione, il controllo e la gestione dei rischi, il contenimento dei costi, lo sviluppo di uno stile manageriale cooperativistico, la coerenza fra i valori di riferimento e le procedure; pertanto tali condizioni sono imprescindibili e non verranno modificate.



A questo proposito è opportuno evidenziare due iniziative che la BCC sta attivando:

- il "Patto di amicizia" con altre sei BCC di territori diversificati nell'ambito nazionale, con le quali si sta impostando un'attività rivolta allo sviluppo della socialità e della solidarietà nell'ambito sociale, con scambi di esperienze e lo sviluppo di iniziative comuni tendenti ad incrementare il valore sociale della Banca;

- la Consulta Giovani, dove sono stati invitati tutti i soci sotto i trentacinque anni, affinché possano portare quel necessario stimolo proveniente dalle giovani generazioni, per sviluppare attività ed intraprendere percorsi di innovazione, sia nell'ambito operativo bancario, sia per le attività di carattere sociale che si potranno svolgere, per giungere a creare le nuove forze di governo della banca stessa.

Queste iniziative saranno elemento di

sfida per i prossimi anni, affinché la nostra BCC possa raggiungere attività ed obiettivi ora non ancora individuati.

Mi corre l'obbligo infine di evidenziare come la bufera internazionale nell'ambito delle attività finanziarie non abbia toccato la nostra Banca, anzi si potrebbe dire che ne stiamo quasi beneficiando, in quanto i risparmiatori vedono nel Credito Cooperativo uno sfogo a cui legarsi per far gestire i propri risparmi, dovuto alla fiducia che da sempre noi diamo ed anche per le garanzie che siamo in grado di offrire.

Possiamo serenamente garantire che saremo in grado di affrontare le problematiche conseguenti alla crisi in atto e sostenere così, con la concessione del credito, la comunità valdostana che ne avrà necessità.

Colgo questa occasione anche per rivolgere a tutti i Soci ed ai Valdostani in genere un augurio di buone feste ed un anno nuovo in serenità.

# La nuova BCC Valdostana in cifre

La fusione fra BCC Valdostana e BCC di Fénis, Nus e Saint-Marcel è stata sancita dalle assemblee dei Soci che si sono riunite sabato 8 novembre



La nuova BCC Valdostana nata dalla fusione tra i due istituti di Credito Cooperativo rafforza una presenza già significativa nell'ambito creditizio regionale.

La nuova realtà ha i numeri e risorse per generare idee e per trovare adeguate soluzioni, per essere promotrice e protagonista dello sviluppo economico e sociale nei territori in cui opera.

I numeri sono chiari: una compagine sociale che supera i 6.000 Soci, che ha a disposizione 19 sportelli attivi, 130 dipendenti e una copertura territoriale di 55 comuni. La nuova BCC Valdostana può contare su un patrimonio di circa 40 milioni di euro, una raccolta di circa 600 milioni di euro e impieghi che si aggirano sui 300 milioni.

Da sempre vicina alle esigenze del territorio e dei suoi abitanti, alle piccole e medie industrie, all'artigianato, alle necessità delle famiglie, la nuova BCC Valdostana affronta il futuro con la consapevolezza di proseguire ad operare nell'interesse dei Soci e della clientela.

	BCC Valdostana	BCC Fénis - Nus - St.Marcel	Banca unita
N° filiali	14	5	19
N° dipendenti	99	31	130
N° soci	4774	1363	6137
Comuni di insediamento VdA	11	5	16
Comuni di operatività VdA	40	15	55

Dati in milioni di euro  
(saldi contabili al 30.09.2008)

(SU 74 COMUNIVdA - cop. 74,32%)

Impieghi	275	66	340
Raccolta diretta	371	85	456
Raccolta indiretta	144	27	171
<b>Mezzi amministrati</b>	<b>790</b>	<b>178</b>	<b>968</b>
Patrimonio	34	6	40

## I Soci BCC in assemblea

*Sabato 8 novembre 2008 l'assemblea dei soci della BCC Valdostana ha approvato, nella parte straordinaria, il progetto di fusione per incorporazione della BCC di Fénis, Nus e Saint-Marcel e le modifiche allo Statuto Sociale conseguenti.*

*Nella parte ordinaria l'assemblea ha invece deliberato la variazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione che diventerà di 13 membri in luogo di 11 sino a scadere del mandato per consentire la rappresentanza, in seno al Consiglio stesso, di due elementi della BCC Fénis.*



# Gressan: una banca punto di riferimento creditizio nella realtà economica

Il nostro viaggio per conoscere le filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana prosegue con Gressan. Il nostro intento è quello di mantenere con i Soci e con gli utenti uno stretto rapporto di collegamento e di fiducia attraverso la conoscenza degli addetti e delle strutture che operano in Valle d'Aosta.



*- Qual è la vostra zona di competenza?*

La zona di competenza territoriale della filiale si estende ovviamente a tutto il territorio comunale di Gressan e, per statuto, a tutti i comuni limitrofi confinanti; la filiale dispone e controlla anche uno sportello in località Pila, con apertura piena durante la stagione turistica ed una presenza settimanale nel corso del resto dell'anno.

*- Quanti sono i soci e di che genere è composta la vostra clientela?*

I Soci della nostra filiale sono circa 900. La clientela che serviamo è costituita principalmente da privati (retail), da agricoltori e allevatori, da artigiani, da commercianti e da imprese di medio piccole dimensioni occupate nei settori strategici nella nostra regione (edilizia, turismo, terziario, lavorazione dei prodotti tipici, ecc.); ci occupiamo con soddisfazione

I soci dell'Associazione Viticoltori di Gressan, nel 1972, si fecero promotori della costituzione di una Cassa Rurale ed Artigiana; due anni dopo diedero l'avvio alla raccolta dei fondi per la costituzione del capitale sociale. Per saperne di più sulla storia della BCC abbiamo sentito il responsabile della filiale di Gressan, Enrico Pallais.

*- Da quando siete operativi?*

La Cassa Rurale Artigiana di Gressan è stata costituita nell'ormai lontano 1978 ed è divenuta operativa, inizialmente nei locali messi a disposizione dal Comune di Gressan, a inizio 1982. Da allora e dopo varie operazioni di fusione siamo oggi operativi come Banca di Credito Cooperativo Valdostana, nei locali di Fraz. Taxel 26.



anche delle poche, ma sane realtà industriali presenti nella nostra zona di competenza.

*- Quali sono i volumi di raccolta e degli impieghi?*

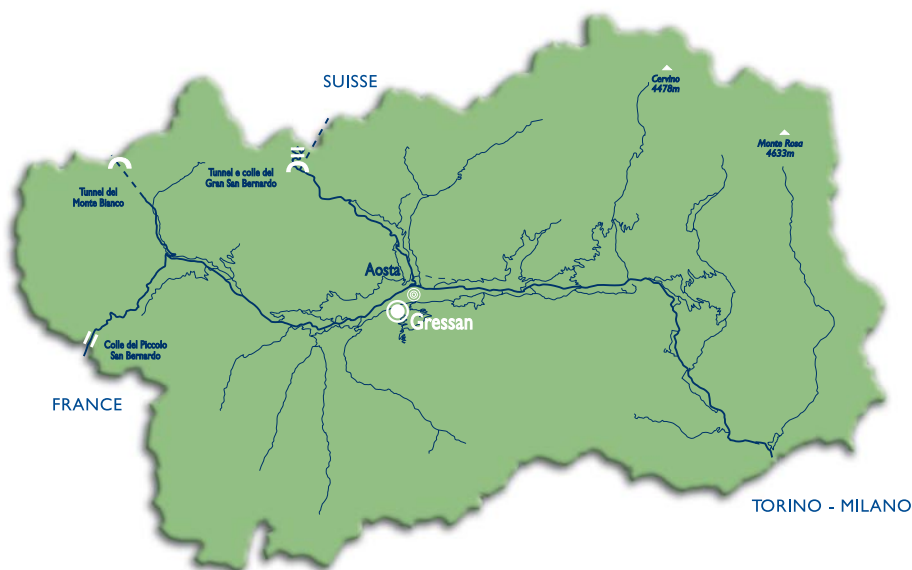
La filiale sviluppa un'interessante volume d'affari che si può riassumere (al 30 sett. 2008) nei due seguenti dati: nella raccolta diretta ed indiretta abbiamo raggiunto i 100 milioni di euro di masse amministrare; per quanto riguarda l'impiego del denaro abbiamo da poco superato la somma di 30 milioni di euro. Rispetto ai volumi globali della Banca ci posizioniamo rispettivamente al 22% della raccolta totale ed al 12% del totale impieghi.

*- Per una BCC è importante il rapporto con la comunità. Dal 2001, ad esempio, all'interno della sede di Gressan c'è una sala conferenze aperta alle esigenze della popolazione. Da chi viene utilizzata?*

Il rapporto con i Soci e con i clienti è sicuramente una costante della politica delle BCC. La sala conferenze viene messa a disposizione di tutte le associazioni di categoria che ne fanno richiesta. Per quanto riguarda i contatti con la popolazione e per la precisione con i nostri Soci essi sono gestiti dall'ufficio addetto operante presso la sede centrale; ogni anno mettiamo a disposizione dei nostri Soci l'organizzazione di gite o eventi di carattere culturale (quest'anno per esempio: visite al Forte di Bard, alla Reggia Reale di Venaria, alle cantine della Borgogna, servizio di prenotazione per lo spettacolo teatrale "Lo Charaban") oltre alla ormai storica ed apprezzata Festa del Socio che da un paio d'anni, per il notevole numero dei partecipanti, si svolge nel mese di settembre a Gressan. La Festa rappresenta un importante momento di confronto conviviale tra la nostra base sociale e l'amministrazione della Banca.

*- Quali le prospettive future, tenendo anche conto della particolare situazione finanziaria?*

La nostra Banca, come, in generale tutto il movimento del Credito Cooperativo, è sana, patrimonialmente solida ed è stata in grado negli ultimi anni di conseguire risultati d'esercizio di tutto rispetto; utili che, stante anche la nostra forma societaria, oltre ad essere fonte di capitalizzazione, sono pressoché interamente reinvestiti nello sviluppo delle varie attività



interne, al fine di garantire una crescita responsabile ed adeguata al tipo di mercato in cui operiamo.

Le prospettive per il futuro sono e rimangono, dunque, positive. La crisi finanziaria internazionale ha colpito maggiormente le Banche a carattere nazionale (con investimenti all'estero e conseguenti ricadute dovute al fenomeno dei mutui subprime). Per quanto riguarda il nostro processo del credito mi sento di dire che le istruttorie fidi ed i controlli cui siamo sottoposti non hanno mai permesso, ne mai permetteranno l'emergere di anomalie finanziarie paragonabili a quelle tristemente note a livello internazionale.

*- In chiusura, signor Pallais, qual è può essere il vostro sogno nel cassetto?*

Il nostro sogno, che coincide in questo caso anche con il nostro obiettivo, è a livello di filiale, quello di continuare a dare un servizio chiaro e trasparente ai nostri Soci, a tutti i nostri clienti e senz'altro quello di aumentare la nostra base sociale. A livello di Banca si sta per realizzare, con la fusione con la BCC di Fenis, Nus e Saint Marcel, quell'aggregazione di tutti i poli creditizi a carattere locale che porterà alla creazione di unico soggetto bancario a cui tutti i Valdostani potranno finalmente rivolgersi. Questo è sicuramente un sogno che si realizza!

# Turismo, agricoltura e sport invernali

*Gressan ha saputo mantenere negli anni le caratteristiche di una località legata al territorio*



Il comune di Gressan si trova sul versante orografico destro della Dora Baltea, nella piana di Aosta. Gli abitanti sono poco più di 3 mila. Il territorio si sviluppa su una superficie di 25 chilometri quadrati suddivisa in un esteso pianoro, in una zona collinare e in una parte montana.

La località gode tutto l'anno di un buon soleggiamento; il torrente Gressan e le abbondanti acque sorgive, che si trovano nel territorio, garantiscono la necessaria irrigazione; Gressan, infatti, nonostante lo sviluppo in vari settori produttivi, ha mantenuto negli anni buona parte della sua tradizionale vocazione agricola. L'allevamento del bestiame, con particolare riferimento alle razze bovine valdostane, è l'attività prioritaria di alcune aziende locali; altre si dedicano alla frutticoltura, soprattutto mele nelle varietà: Renetta del Canada, Golden Delicious, Starking e Jonagold. Da non sottovalutare la viticoltura con la coltivazione dei vitigni tradizionali: Petit Rouge e Vien de Nus.

Con la crisi del settore siderurgico e la conseguente riduzione degli addetti dello stabilimento "Cogne", che garantiva uno sbocco occupazionale non indifferente, i settori produttivi si sono diversificati in negozi, imprese edili, piccole società e nel terziario.

Con lo sviluppo della conca di Pila, iniziato nel 1949 con l'inaugurazione della seggiovia Les Fleurs-Pila, il turismo è di-

ventato con il passare degli anni il settore trainante dell'economia di Gressan. Nella stagione invernale il comprensorio sciistico può contare oggi su 12 impianti di risalita che hanno una capacità di trasporto di 18.900 persone all'ora. Le piste sono 26 e a disposizione degli sciatori ci sono due scuole di sci con complessivi 180 maestri suddivisi nelle varie discipline. La località di Pila ha molto da offrire anche nella stagione estiva: passeggiate, escursioni e trekking immersi nel silenzio della montagna, a contatto con la natura e con viste panoramiche mozzafiato. Per gli sportivi non mancano le passeggiate a cavallo, il golf e i percorsi di mountain bike.

Con l'aumento del turismo sono cresciuti il settore ricettivo (alberghi e residences) e le seconde case.

Dal punto di vista storico i primi insediamenti risalgono ai Salassi ma fu nell'epoca romana che Gressan ebbe grande im-

portanza perché forniva prodotti agricoli e materie prime alla città di Aosta. Alcuni ritrovamenti (lapidi sepolcrali e monete) testimoniano questa presenza.

Nel medioevo nel territorio di Gressan esistevano tre parrocchie: Santo Stefano, Santa Maria Maddalena di Villa e San Giovanni di Chevrot. Nel 1786 si fusero in una sola e sulla chiesa esistente di Santo Stefano, nel 1869 si cominciò a costruire un edificio sacro più grande che divenne la chiesa parrocchiale. Tutte e tre le chiese contengono pregevoli affreschi.

Nel comune di Gressan sono inoltre presenti: la torre di Sant'Anselmo (X secolo), la casaforte de la Cour e quella dei nobili Du Ru, entrambi risalenti al XIV secolo; il castello della famiglia La Tour de Villa (XIII secolo), la torre dei nobili De La Planta (XIV secolo) e in località Ronc una casa signorile non fortificata risalente al XVI secolo.





# La festa del Socio 2008

## *a Les Iles di Gressan*



Grande soddisfazione anche quest'anno per il successo riportato dalla Festa del Socio svoltasi domenica 21 settembre 2008 nel comune di Gressan presso l'area verde "Les Iles".

Più di 650 soci hanno preso parte alla Santa Messa e a seguire al pranzo sociale. La giornata è proseguita fra danze, buonumore e tanto divertimento per i bambini.



# Il bilancio sociale e di missione 2008

*“Energia per lo sviluppo dei territori”*



E' di 937 milioni di euro il valore aggiunto economico distribuito nel 2007 ai Soci delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali.

Il Credito Cooperativo ha presentato a Roma il proprio Bilancio Sociale e di Missione “consolidato” che aveva per tema “Energia per lo sviluppo dei territori”. La presentazione è stata l'occasione per far conoscere la particolare ed insostituibile azione delle 440 BCC (con una rete di 3.900 sportelli, pari all'11,8% degli sportelli bancari italiani) di sostegno ai territori, a milioni di famiglie e a centinaia di migliaia di piccole e medie imprese. Durante il convegno è stata presentata la quantificazione del “valore aggiunto” che le Banche Cooperative mutualistiche sono in grado di produrre ad esclusivo vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori, della promozione della cooperazione delle stesse BCC, per costruire il loro sviluppo futuro. Nel 2007 questo valore è risultato superiore a 3.900 milioni di euro.

A questa cifra va aggiunto il dato del valore creato a favore del socio cliente “attivo. Con una specifica procedura di calcolo, il vantaggio per i Soci clienti delle BCC è stato quantificato per il 2007 in

937 milioni di euro. Se aggiungiamo questo dato al valore aggiunto globale lordo, otteniamo il valore aggiunto globale lordo stimato pari a 4.900 milioni di euro.

Il numero dei Soci è cresciuto costantemente negli anni, da quando il nuovo Testo Unico bancario ne ha “liberalizzato” la provenienza, inizialmente i soci per l'80% dovevano essere rappresentativi delle sole categorie degli agricoltori e degli artigiani. Dal 1993 al 2007, i Soci BCC sono aumentati del 153%. Al dicembre 2007 erano 884 mila 858, con un aumento del 7,5% sull'anno precedente.

Nel 2007 i clienti del Credito Cooperativo hanno superato i 5,1 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente di oltre il 2%. I clienti affidati sono pari a 1.530.640, con un incremento annuo del 2,7%, con-

tro la stazionarietà registrata dal sistema bancario.

Lo sviluppo dell'attività di finanziamento alle imprese artigiane ed altre imprese minori è stato anche nel 2007 superiore alla media del sistema bancario. E' cresciuta la quota di mercato delle BCC nel credito rivolto a tali segmenti: a dicembre 2007 era pari al 20,9% per le imprese artigiane (contro il 20,5 registrato nel dicembre 2006) ed al 15,5% per le altre imprese minori (contro il 14,9 registrato nel dicembre 2006).

Resta, invece, stazionario il ritmo di crescita degli impieghi alle famiglie consumatrici: +9,3% annuo a dicembre 2007 contro il +9,2 del 2006. La quota di mercato della categoria nel comparto è pari all'8,6%. Sale al 10,5% la quota di mercato nei finanziamenti al cosiddetto Terzo Settore.

Non va dimenticato il radicamento delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali e la loro proiezione sul territorio si esprime non soltanto sul piano bancario, ma anche in una notevole varietà di iniziative a favore delle comunità locali, nei più diversi ambiti: ricreativo-culturali, della formazione, della tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza, della previdenza. Nel 2007 a queste azioni sono stati destinati, attraverso sponsorizzazioni ed elargizioni, poco più di 142 milioni di euro, il 23,4% in più del 2005.



# Fondo di Garanzia Istituzionale

*Per una tutela "globale" del risparmiatore cliente delle BCC*



Le 15 Federazioni locali e Federcasse hanno costituito il Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI) del Credito Cooperativo.

Il Fondo realizza uno dei progetti più rilevanti definiti nell'ultimo Convegno nazionale del Credito Cooperativo che si è svolto nel dicembre 2005, a Parma, per rafforzare la rete tecnologica ed organizzativa delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali. Il FGI si affianca al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FDG – del quale assumerà la funzione di prevenzione delle crisi) e gestirà, con una apposita sezio-

ne e fino ad esaurimento degli impegni in essere, il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO).

Il Fondo di Garanzia Istituzionale ha come obiettivo la tutela della clientela delle oltre 400 banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali, Casse Raiffeisen altoatesine salvaguardando la "liquidità e la solvibilità" delle banche aderenti attraverso azioni correttive ed interventi di sostegno e di prevenzione della crisi.

Il FGI offre, in questa maniera, una tutela "globale" per i risparmiatori clienti delle BCC in relazione, a tutti crediti che questi vantano nei confronti della propria

banca. Si tratta di una tutela aggiuntiva a quella, obbligatoria per legge per tutte le banche, che limita la tutela dei depositanti alla somma di 103 mila euro.

Il Fondo di Garanzia Istituzionale per obiettivi, caratteristiche e funzionalità è una novità assoluta per il sistema bancario italiano. Esso rappresenta la più alta e coerente, anche in senso mutualistico, forma di integrazione tra banche locali autonome ma inserite in un sistema "a rete", in linea con le indicazioni della normativa europea (Basilea Due) che prevede la nascita di forme di garanzie incrociate per i "Network bancari" a beneficio dei risparmiatori e del mercato.

Il FGI si avvarrà di risorse liquide e di impegni "a chiamata" per il perseguimento dei suoi obiettivi. La risorsa liquida iniziale è di 40 milioni di Euro mentre l'avvio dell'operosità è previsto per i primi mesi del 2009.

Il Fondo, assumendo le funzioni di "prevenzione delle crisi", seguirà l'andamento gestionale delle banche consorziate avvalendosi di strumenti di monitoraggio. Non saranno solamente i risparmiatori e i depositanti, in via diretta, ad ottenere vantaggi dalla costituzione del Fondo, ma anche le comunità locali in senso più ampio, infatti sulla base di un nuovo approccio che si va affermando presso le Agenzie internazionali di Rating i network bancari cooperativi che si doteranno di schemi di tutela istituzionale potranno ottenere "rating di sistema" che sarà più elevato per le banche di secondo livello (ICCREA Banca e Casse centrali di Trento e Bolzano) e di in rating "floor" per tutte le BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen aderenti, assicurando anche una gestione più efficiente dei flussi finanziari all'interno del sistema stesso. Tutto ciò libererà risorse a vantaggio dell'attività di intermediazione, a favore di soci e di clienti e per il sostegno alle comunità locali.

## Una banca solida a tutela del risparmiatore



**La nota vicenda riguardante la grave crisi finanziaria venuta-  
si a creare in ambito internazionale non ha particolarmente  
colpito la nostra banca.**

La BCC Valdostana non ha infatti subito alcun impatto sulle sue attività creditizie e non ha risentito della carenza di liquidità lamentata dal sistema bancario, al contrario, ne sta traendo vantaggi vista la maggiore fiducia dimostrata da parte dei risparmiatori nei confronti delle sue attività. La costante attenzione al territorio, la trasparenza e le garanzie che il Movimento Cooperativo offre ai suoi soci sono elementi fondamentali che consentono di affidarsi alla nostra banca con tranquillità ed ottimismo.

# QUESTA BANCA EMETTE OBBLIGAZIONI GARANTITE



## Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

### Fondo di garanzia degli obbligazionisti delle BCC.

Il mezzo semplice, sicuro e gratuito per dare ai tuoi risparmi la tranquillità che meritano.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle BCC (FGO) copre, gratuitamente, il rischio di mancato rimborso delle obbligazioni a tasso fisso e a tasso variabile, emesse dalle BCC, **fino ad un massimo di 103.291,38 euro per ciascun portatore.**

Il Fondo di Garanzia è un'iniziativa, esclusiva e volontaria del Credito Cooperativo, che identifica le obbligazioni garantite delle BCC con un vero e proprio marchio.

Per maggiori informazioni rivolgiti agli sportelli della tua banca dove sono a tua disposizione copia dello Statuto del regolamento del Fondo di Garanzia nonché del Foglio informativo del singolo prestito obbligazionario.



Differente **per forza.** [www.creditocooperativo.it](http://www.creditocooperativo.it)



## Agevolazioni a sostegno delle fonti rinnovabili

*L'impegno della Banca di Credito Cooperativo Valdostana per l'ambiente*



Le energie rinnovabili rappresentano un fattore significativo non soltanto nello sviluppo ma anche nella salvaguardia del territorio. La normativa italiana considera fonti di energia rinnovabile il sole, il vento, le risorse idriche e geotermiche, le maree, il moto ondoso e la trasformazione in energia elettrica dei rifiuti organici e inorganici o dei prodotti vegetali.

Si tratta di un settore importante, perché pensare al futuro in termini di sostenibilità e di qualità dell'ambiente vuol dire promuovere una particolare attenzione al territorio in cui viviamo.

La BCC Valdostana concede, a condizioni di favore, finanziamenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti solari, fotovoltaici, eolici, mini-idroelettrici, biomasse, mini-cogenerazione e sistemi di efficienza energetica). Il finanziamento può assumere le seguenti forme tecniche: durata massima di 18 mesi, dell'intera somma necessaria per la realizzazione dell'impianto (com-

prendivo d'IVA) per un importo massimo di 50 mila Euro, da erogare con la forma tecnica dell'apertura di credito in conto corrente per affrontare l'esecuzione dei lavori. A lavori ultimati l'apertura di credito si trasforma in un mutuo chirografario, di importo massimo uguale al totale della spesa e non superiore ai 50 mila Euro, per una durata massima di 10 anni.

*Le filiali della BCC Valdostana sono a disposizione per ogni chiarimento.*

## Per un maggior sviluppo delle imprese

*Finanziamenti personalizzati e linee di credito*

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana mette a disposizione finanziamenti personalizzati, quali il credito agevolato e il finanziamento Confidi, che permettono di trovare una soluzione finanziaria adeguata alle necessità dell'imprenditore.

La BCC Valdostana propone una serie di servizi, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, offrendo una gamma di finanziamento e di linee di credito, a breve termine, intese a soddisfare le esigenze operative ordinarie dell'azienda come: l'apertura di credito in conto corrente, l'anticipo su fatture e/o su portafoglio commerciale, finanziamenti a breve termine (anticipi di contributi pubblici a fondo perso e/o finanziamenti regionali).

Si tratta di soluzioni che vanno incontro alle necessità imprenditoriali e che permettono di trovare soluzioni adeguate per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile, l'acquisto di attrezzature, di impianti e di macchinari. Il personale della BCC Valdostana è a disposizione per eventuali delucidazioni.



# Programma soci 2008

*Iniziative svolte*



Forte di Bard  
07/06/08



Reggia  
di Venaria Reale  
10/05/08

*Lo spettacolo teatrale "Lo Charaban" ha concluso il programma 2008 rivolto ai soci. La stagione è iniziata con la visita all'imponente Reggia di Venaria Reale con i suoi splendidi giardini e con la mostra dei Savoia e proseguita al Forte di Bard, sede del suggestivo Museo delle Alpi e con l'esposizione "Terra, Materia e simbolo: Arte, video e foto".*

*In estate il programma ha portato i nostri Soci nella città di Giulietta e Romeo per assistere allo spettacolo lirico "Carmen".*

*In ottobre si è svolto un viaggio in Borgogna con visita alle città di Dijon e di Beaune e alla celebre Abbazia di Cluny, importante centro dell'ordine benedettino.*

*La buona partecipazione alle iniziative e il gradimento manifestato dai Soci che vi hanno preso parte hanno stimolato il Consiglio di Amministrazione a programmare anche per il prossimo anno altri interessanti appuntamenti che culmineranno in una magnifica crociera che ci porterà nella parte orientale del Mediterraneo.*





Verona  
25/07/08

Borgogna  
3-4-5/10/08





## Avviata la Consulta Giovani

Il Consiglio di Amministrazione della BCC Valdostana, ritenendo necessario coinvolgere maggiormente i giovani nelle sue attività istituzionali e sociali, ha deliberato di creare un organismo denominato "Consulta giovani" formato dai Soci di età tra compresa tra i 18 ed i 35 anni ed a questo proposito, nel mese di luglio, ha inviato un questionario a tutti i giovani soci finalizzato al confronto su alcuni temi.

In riferimento a quanto emerso dall' "inchiesta", il Consiglio di Amministrazione ha organizzato un incontro, che ha avuto luogo venerdì 31 ottobre 2008, presso il locale di Aosta Sweet Rock Café, durante il quale si è dato corso all'attività della "Consulta Giovani" che attraverso idee nuove e proposte darà voce alla parte giovane della compagine sociale.

## Borse al merito Sportivo e Scolastico 2007/2008

*I membri della Commissione per l'assegnazione delle Borse al merito Sportivo e Scolastico, composta dal Presidente dell'ASIVA Riccardo Borbey e dai membri del Consiglio di Amministrazione della BCC Valdostana Mauro Azzalea, Giuseppe Chamen e Ornella Vection, si sono riuniti il 5 novembre 2008 per esaminare le domande di assegnazione delle cinque Borse, di Euro 500,00 cadauna, messe a disposizione dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana anche per l'anno 2007/2008.*

*Anche in questa occasione i criteri adottati hanno assegnato ai candidati un coefficiente per i meriti sportivi ed uno per la media scolastica ed è stata applicata la norma che prevede l'assegnazione di almeno una Borsa di Studio per specialità (sci alpino, fondo, snowboard, biathlon e snowboard).*

*Sulla base dei risultati emersi, i cinque atleti premiati durante l'Assemblea dell'ASIVA che si è svolta sabato 29 novembre, presso la sala polivalente di Nus, sono:*

**Eleonora Ruffini – sci alpino**

**Martha Beuchod Adele – fondo**

**Davide Vagheggi – snowboard**

**Sophie Maquignaz – fondo**

**Nicole Testolin – sci alpino**





# Bancabollo 2008

“Parten-Parten”, un’opera di Franco Grobberio



**Franco Grobberio è nato ad Aosta nel 1945.** Attratto dalla pittura, intuisce in giovane età che il mondo delle immagini è il suo “giardino segreto”, un’esistenza poetica alternativa ma parallela alla quotidianità. Visita le grandi mostre italiane e studia estetica e storia dell’arte, sentendo istintivamente affinità con il maestro surrealista Magritte, con Balthus e con il metafisico De Chirico. Di giorno lavora e di sera inizia a dipingere da autodidatta prediligendo la pittura ad olio che alterna all’acquerello e talvolta all’incisione all’acquaforte.

La sua pittura risente degli influssi dei maestri che lo hanno ispirato, tuttavia il suo è un surrealismo domestico e molto personale, intriso di una vena onirica. Se le opere degli esordi risentono degli influssi culturali del realismo europeo con tematiche ricorrenti come periferie di città, lavoratori e saltimbanchi, negli anni successivi la sua pittura si evolve verso una nuova figurazione, in cui si inseriscono simboli nuovi, brevi racconti a mezza strada tra il sogno e la realtà ispirati alla leggerezza.

L’attività espositiva è caratterizzata da nu-

merose mostre personali e collettive in Italia e all’estero.

Sebbene la pittura sia la sua principale vocazione, in passato Grobberio si è cimentato anche nella grafica - nel 1980 e nel 1985 sono state prescelte sue opere per pubblicizzare la millenaria Fiera di Sant’Orso ad Aosta - e nella scultura - dall’anno 2000 espone alla Fiera di Sant’Orso i suoi giocattoli in legno dipinto ispirati a quelli tradizionali.

Si tratta di un’opera “ragionata”; un dipinto ad olio su tela appositamente preparata per poter esprimere contrasti cromatici forti, non disgiunti dalle possibilità poetiche del mezzo espressivo. L’artista l’ha dipinta pensando a “Parten-Parten”, una melodia bella ed emozionante che esprime gioia e speranza. Il canto, ideato dal maggior poeta dialettale valdostano J.B. Cerlogne, ha la capacità di fare rivivere la tradizionale atmosfera natalizia.

Nel quadro di Grobberio è rappresentata una famiglia di gente semplice, i pastori che seguono la stella cometa portando doni. In questo caso è il dono di persone genuine e dei puri di spirito, di quelli che sanno ancora provare emozioni, ma soprattutto non le nascondono e vanno avanti...

I pastori camminano su una specie di ponte costituito da legni assemblati con fantasia, sulla cui superficie si può leggere oltre ad una simbologia surreale e casuale anche quella di una certa idea di solidità tipica della gente di montagna. L’opera, al di là della pregevole realizzazione artistica, sa esprimere, nell’attento osservatore, un’atmosfera di serenità natalizia, di gioia e di speranza nel futuro.



# Scatti multi-etnici e la poesia delle stagioni

*Due fotografi illustrano una società in via di trasformazione  
Un artista testimonia il legame profondo con la cultura alpina*



## Fotografie senza confini

Francisco De Souza – Stefano Sarti

In occasione dell'Anno Europeo del dialogo interculturale, l'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura tramite il Servizio attività espositive ha curato la mostra "Fotografie senza confini" realizzata da Francisco De Souza e da Stefano Sarti.

La rassegna fotografica presenta una serie di fotografie che mostrano come anche la realtà valdostana stia diventando multi-etnica, ricca di sfaccettature e di persone che rappresentano la vitalità di una società in trasformazione.

Le istituzioni comunitarie per riassumere il progetto europeo volto a creare una società pluralista, solidale e dinamica che si riconosca nei valori di libertà, uguaglianza e rispetto dei diritti dell'uomo ha scelto come motto "Uniti nella diversità" e su questo slogan si ispirano le fotografie esposte che ritraggono famiglie multi-etniche e persone straniere che vivono in Valle d'Aosta.

Francisco De Souza, nato in Brasile, risiede da anni ad Aosta; con i suoi lavori conferma come la fotografia sia un mezzo espressivo che supera ogni confine e ogni differenza culturale. L'artista ha realizzato importanti e significativi progetti editoriali ed esposizioni fotografiche.

Stefano "Lapo" Sarti, fotografo e pubblicista è nato ad Aosta. Dopo aver iniziato il suo percorso fotografico in Toscana si è trasferito a Milano per dedicarsi alla fotografia di sport e al reportage. Ritornato in Valle lavora come free-lance e collabora con diverse testate giornalistiche.

L'esposizione fotografica, si può visitare, nella sala espositiva Hotel des Etats, in Piazza Chagnoux, ad Aosta, sino all'8 febbraio 2009.

## La poesia delle stagioni

Marco Joly

Le opere di Marco Joly esprimono il profondo legame dell'artista di Arnad e la sua terra. Lo scultore propone, nella prestigiosa sala della Chiesa di San Lorenzo, ad Aosta, una selezione di oltre 30 opere, tra bassorilievi e sculture a tutto tondo, realizzate in legno, pietra ollare e bronzo.

L'esposizione "La poesia delle stagioni", che apre la stagione espositiva invernale dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, mette in evidenza il profondo legame dell'artista con le tradizioni e la quotidianità del mondo contadino in tutte le sue espressioni: ricordi d'infanzia, la natura e l'avvicinarsi delle stagioni, i soggetti religiosi. La sua è una scultura, vissuta e molto espressiva, che sa regalare al visitatore attento non poche emozioni.

Marco Joly ha presentato le sue opere in esposizioni personali e collettive, in Italia e all'estero, ottenendo lusinghieri apprezzamenti da parte di critica e di pubblico. Dal 1974 partecipa alla millenaria Fiera di Sant'Orso; la sua è sempre stata una presenza artistica significativa e nell'ambito del più importante appuntamento dell'artigianato dell'arco alpino le sue opere hanno ottenuto numerosi primi premi. Ha ottenuto riconoscimenti alla Mostra Concorso dell'artigianato valdostano di tradizione che si svolge ad Aosta dove per cinque anni consecutivi ha ottenuto il primo premio.

Le opere di Marco Joly si possono ammirare, sino al 15 febbraio 2009, ad Aosta, nella Chiesa di San Lorenzo.



## Associazione Viale Commerciale Conte Crotti

Convenzione a favore dei soci  
della Banca di Credito Cooperativo Valdostana

- FOTOGOLD	10% (ESCLUSO APPARECCHI FOTOGRAFICI)	- MAKO' CALZATURE	10%
- PIXEL	10% DA LISTINO	- PANPERFOCACCIA	10% SU IMPORTI SUPERIORI A € 30,00
- KASANOVA	10% DA LISTINO	- BOTTEGA DEL TESSUTO	10%
- DOLCEVITA ESTETICA	10%	- MAGAZZINI 2000	10%
- PIZZERIA FORNO ANTICO	10% SU IMPORTI SUPERIORI A € 30,00	- ELETTROCASA	10%
- LA COCCINELLA	10%	- PARRUCCHIERA "LUNA"	10%
- GLAMOUR	10 %	- EVA PARRUCCHIERA	10 %
- BAR GELATERIA "BIG BAR"	10% SU VASCHETTE DA ASPORTO E PASTI	- ANTICA FIORERIA	10%
- IL PUNTO D'ORO	10%	- VISIVEDE OTTICO	10 %
- ENCODE	10 %	- BAR VENEZIA	10% SU PASTI E VASCHETTE DA ASPORTO
- PETIT BAZAR	10 %	- CAMICISSIMA	RICAMO DELLE INIZIALI GRATUITO
- MAGIC MOMENT	10%	- KAKAO'	10 %
- PASTICCERIA CHENAL	10% SU IMPORTI SUPERIORI A € 30,00	- KAKAOTHE	10%
- PROFUMERIA ANNAMARIA.	10%	- KAKAOGLACE	10 %
- CHARME ESTETICA	10%	- LOBE'	10%

### Inoltre, fuori convenzione, anche le seguenti ditte offrono interessanti agevolazioni:

- EQUIPE TESTAMATTA DI GRECO P.E FONTE S. & C. SNC  
10% (MARTEDI'- MERCOLEDI'- GIOVEDI')
- PELLETERIE ZANETTA S.R.L. (Via P.Praetoria, 16 e Via E.Aubert, 13)  
7% su articoli di pelletteria e viaggio - 5% su confezioni in pelle e pellicceria
- CENTRO DEL COLORE DI SPELGATTI (Reg.Tzambarlet, 10/M e Via Marmore, 2)  
20% su rivestimenti murali - pavimenti - carta da parati - 10% su vernicianti ed affini
- JOE SPORT DI O. MAZZA Via Monte Pasubio, 3 Aosta  
15% sulle attrezzature - 20 % su abbigliamento sportivo
- ERBORISTERIA "LO COUIN DE-S ERBE" Via Dr. Grappein, 39 Cogne  
10% su tutto gli articoli
- INTIMO E BIANCHERIA PER LA CASA "LA PETCHOUDA BEUTEUCCA Via Dr. Grappein, 7 Cogne  
10% su tutti gli articoli
- GIOIELLERIA MAZZOCCHI (Via Porta Pretoria, 8)
- TECHNOSPORT SRL (Charvensod Loc. Pont Suaz, 51)  
15% su articoli abbigliamento - 20 % su articoli tecnici
- BENETOUR (Aosta, Via Garibaldi, 20)  
10% su tutti i pacchetti turistici Benetour (catalogo e internet) - 5% sui prodotti dei principali Tour Operator



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VALDOSTANA

# CAMPIONI per definizione BANCA per tradizione

**Gloriana Pellissier**

"Atleta squadra nazionale  
sci alpinismo C.S. Esercito"



FOTO: ENRICO MARTA

**Elisa Brocard**

"Atleta squadra nazionale  
sci di fondo C.S. Esercito"



**Abele Blanc**

Alpinista



**Bruno Nex**

Campione regionale  
di Rebatta



*Lo sport è passione, è forza, è tradizione.  
Insieme ai nostri atleti vogliamo dirti che la Banca di Credito  
Cooperativo Valdostana ha sposato questi valori per dare sempre  
più credito al territorio in cui è nata e vive: la Valle d'Aosta.  
La Banca di Credito Cooperativo trova le soluzioni su misura  
per te perché si basa sulla concretezza e ti fornisce  
un'assistenza completa grazie ai professionisti  
sempre a tua disposizione presso gli sportelli e le filiali di:  
**Aosta, Arvier, Charvensod, Cogne, Gressan, La Salle, La Thuile,  
Pila, Pont-Saint-Martin, Saint-Christophe, Saint-Pierre, Verrès.**  
La Banca di Credito Cooperativo Valdostana si dedica ai propri  
clienti e fornisce loro servizi e prodotti a condizioni agevolate  
con lo spirito cooperativo che da sempre la contraddistingue.*

**PIÙ VALORE ALLA VALLE**



**Valdostana**

